

GIANPAOLO BALSAMO

● Sempre meno filiali bancarie in Italia. Molti istituti bancari, infatti, per contenere i costi di gestione hanno optato per un programma di riorganizzazione, mirato a ridurre il numero di filiali e spingere gli utenti verso i conti digitali.

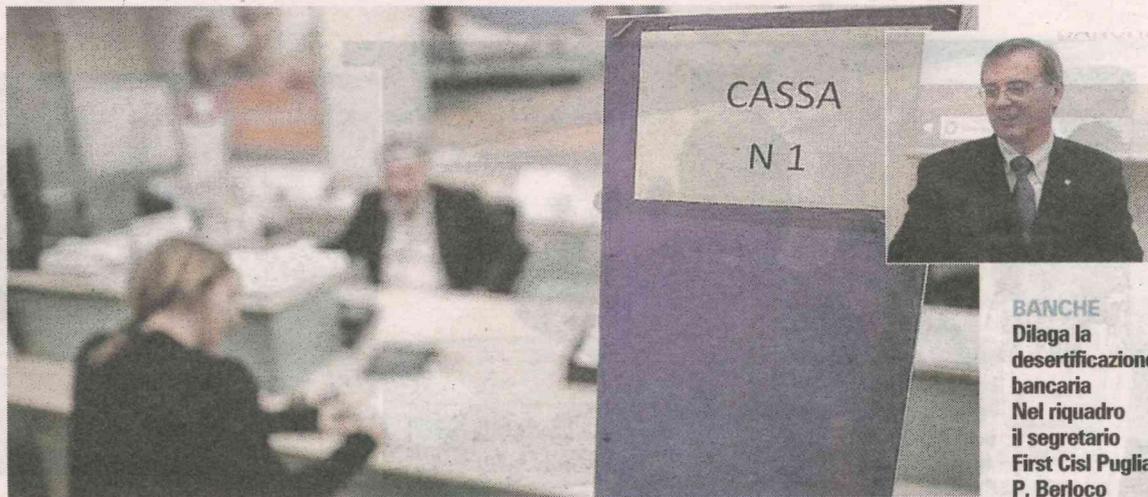
In Puglia come nelle altre Regioni, il fenomeno della «desertificazione bancaria» è sempre più dilagante. E non solo nei piccoli centri. A parlare sono le cifre che fotografano una situazione economica-sociale che deve far riflettere: in Puglia, infatti, un comune su quattro non ha sportelli bancari sul proprio territorio (14%). Privi di sportelli bancari, per esempio, c'è Toritto nel Barese, Palagianello, Carosino, Monteiassi, Fragagnano nel Tarantino, Carapelle, Stornara e Ischitella nel Foggiano, Uggiano la Chiesa, Muro Leccese, Corigliano d'Otranto e Scorrano nel Leccese.

Ma, purtroppo, il fenomeno di desertificazione potrebbe ulteriormente aggravarsi: i comuni con un solo sportello sono infatti il 23% del totale.

Percentuali che causano preoccupazione e disagio alle persone che vivono in queste zone (sono 176mila i residenti nei Comuni pugliesi che non registrano la presenza di alcuna banca e oltre 308mila sono coloro che risiedono in realtà urbane con un solo sportello bancario) ma anche per molte piccole imprese: sono 11mila quelle che hanno sede nei Comuni senza una filiale o senza uno sportello, 1.378 in più negli ultimi 12 mesi.

I dati, snocciolati regione per regione, sono stati forniti dall'«Osservatorio sulla desertificazione bancaria» della Federazione italiana reti dei servizi del terziario della Cisl, il sindacato dei lavoratori delle banche, delle assicurazioni, della finanza, della riscossione e delle authority.

«Purtroppo da questi dati si evince



**BANCHE**  
Dilaga la desertificazione bancaria  
Nel riquadro il segretario First Cisl Puglia P. Berloco

# Puglia, i Comuni senza banca ormai toccano quota 23%

## Sportelli in dismissione, difficoltà per 176mila correntisti e 11mila imprese. Berloco (First-Cisl): posti di lavoro a rischio

come anche durante l'ultimo anno sia proseguita senza interruzioni l'abbandono dei territori pugliesi da parte delle aziende di credito. Basti pensare che fra il 2023 e il 2024 la popolazione priva di sportelli bancari è passata da 150.471 a 176.638 mentre solo dieci anni fa era di 58.135», commenta Pasquale Berloco, segretario generale di First Cisl Puglia.

«Che questo fenomeno non dipenda esclusivamente dallo sviluppo della tecnologia è dimostrato dal fatto che in Puglia l'internet banking è utilizzato solo dal 45% della popolazione, mentre la media italiana è del 55%», aggiunge Berloco.

«Le banche devono recuperare la funzione sociale di tutela del risparmio e di motore di sviluppo del Paese, assegnato loro dalla Costituzione. Funzione quanto mai essenziale per i nostri settori produttivi impegnati

nella trasformazione "verde" e in quella digitale che richiedono forti investimenti che le aziende non possono sostenere senza l'apporto fondamentale del credito».

«Il rischio che corriamo - conclude il segretario generale di First Cisl Puglia - è che, dopo la desertificazione bancaria, si verifichi la desertificazione produttiva e, conseguentemente, la scomparsa di migliaia di posti di lavoro e un dilagare della criminalità organizzata sempre pronta ad approfittare delle situazioni di debolezza della società. Infatti, le banche sono anche un presidio di legalità: la chiusura degli sportelli fisici finisce per lasciare campo libero a forme "alternative" di finanziamento di famiglie ed imprese, spesso al limite della legalità se non oltre».

A livello nazionale, secondo l'Osservatorio sulla desertificazione ban-

caria della First Cisl che ha elaborato i dati Banca d'Italia, Istat ed Eurostat, il 43% dei comuni non ha sportelli bancari sul suo territorio. Il fenomeno di desertificazione è avanzato più rapidamente negli ultimi anni: dal 2015 ad oggi il 15% dei comuni è rimasto privo di sportelli, mentre negli ultimi 12 mesi sono 101 i comuni che hanno perso l'ultimo sportello. Una percentuale che potrebbe salire ulteriormente: i comuni con un solo sportello sono il 24% del totale.

Un quarto del territorio nazionale è stato colpito dalla desertificazione bancaria: una superficie maggiore di Piemonte, Lombardia e Veneto messi assieme: quasi 5 milioni di persone risiedono in Comuni che non registrano la presenza di alcuna banca e, purtroppo, sono 283mila le imprese che hanno sede in Comuni che non vedono la presenza di alcuna banca.